

N. 39103



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
MADRE IGNOTA  
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

2521

TITOLO:

CORONA CINEMATOGRAFICA

A.N.I. Metraggio  
ROMA  
dichiarato  
accertato

2426

Produzione:

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

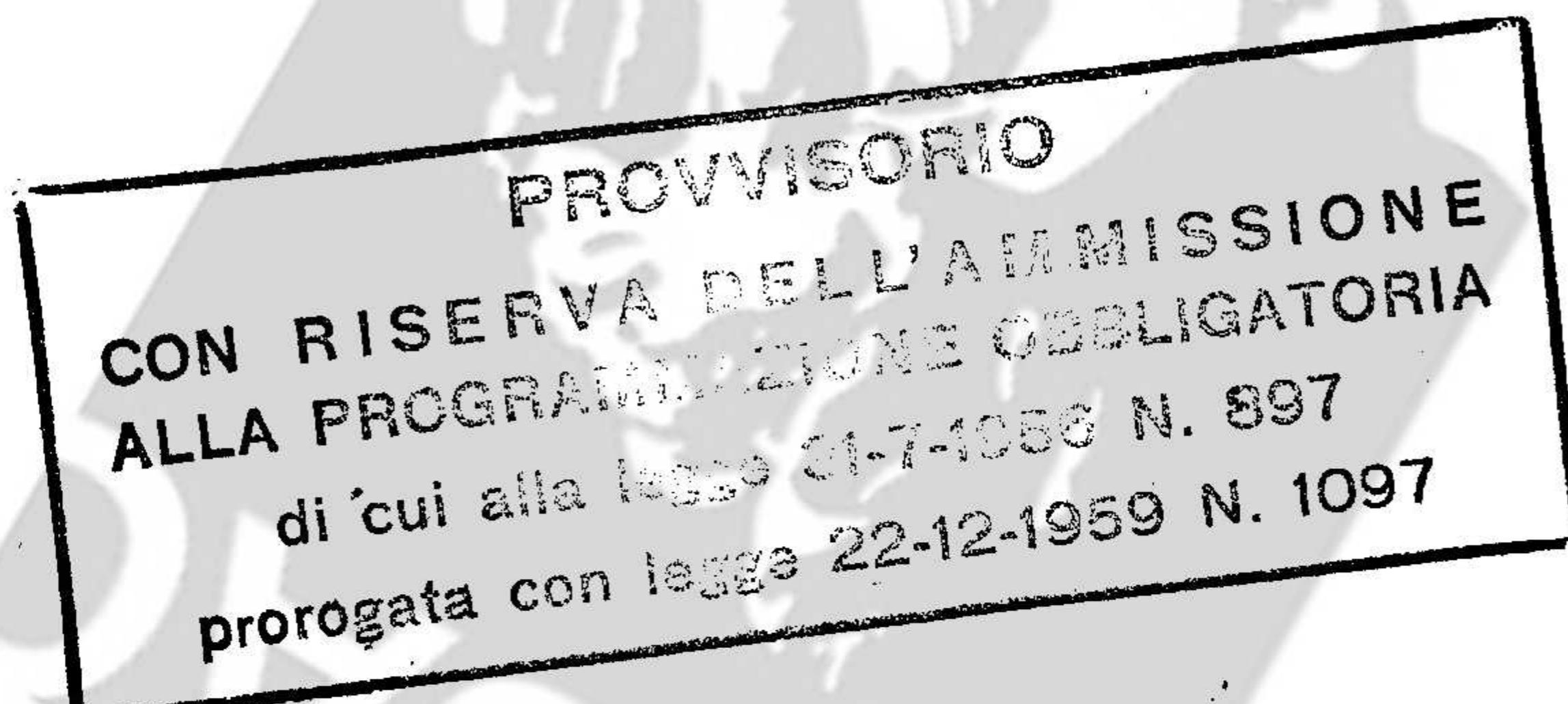
Regia  
Fotografia  
Musica

Gian Vittorio Baldi  
Ennio Guarnieri  
Luciano Chailly

Il film inizia in una cella di Regina Coeli. Luciano, un laduncolo di 24 anni, è rimesso in libertà.

E' la sera che precede l'ultimo dell'anno. Luciano felice si dirige verso casa, ansioso di riabbracciare i suoi. Una Roma euforica lo circonda e lo investe. Ma a casa lo attende un'amara sorpresa. Sua madre non c'è, Maria la ragazza con cui convive, non c'è e non c'è neppure suo figlio di pochi mesi; trova soltanto il padre ubriaco con una donna a lui sconosciuta. Dal padre riesce a farsi dire che Maria è andata al cinema. La va a prendere e da Lei scopre che la madre si è unita a Michele, un noto sfruttatore, Luciano in preda all'ira, caccia di casa il padre e la sua amica, poi si unisce a Maria in un amore quasi selvaggio... Nel sonno che segue,

. / .



Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 28 DIC. 1962 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1º) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2º) VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Roma, li

28 DIC. 1962

(P.D. G. De Tomasi)

IL MINISTRO

Luciano ha come un incubo angoscioso: immagina sua madre morta. Si risveglia e decide di andare a cercarla. Esce di casa senza svegliare Maria. Strani e inconsueti incontri movimentano il resto della nottata. All'alba arriva alla borgata dove sua madre vive con Michele. Fa del tutto per convincere la madre a tornare a casa. Si picchia con Michele, Mentre si allontana dalla baracca si accorge che la polizia del buon costume sta facendo una retata nel quartiere. Ora il suo unico pensiero è evitare l'arresto della madre: torna nella baracca, trova la madre sola e la convince a seguirlo. Sono quasi in salvo quando da una traversa sbuca una jep della polizia e la donna viene arrestata. Luciano invano protesta, urla... resta solo nella strada, disperato, piangente.



DIREZIONE GENERALE  
PER IL CINEMA